



## Relazione Illustrativa Anno Scolastico 2025/26

Oggetto: CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO 2025/26

### Legittimità giuridica

(art. 40 bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

### Premessa

Per quanto sopra riferito

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;

**VISTO** l'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTO** l'art. 40-bis, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTO** l'art. 40-bis, comma 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTA** la Circolare n. 25 del 19 luglio 2012, Prot. n. 64981 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto «*Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi*»;

**TENUTO CONTO** di quanto indicato dall'art. 7, del CCNL 2016-2018 comparto istruzione e ricerca, rubricato «*Contrattazione collettiva integrativa*».

[...]

### RELAZIONA

come di seguito, sulla ipotesi di contratto integrativo d'Istituto siglato in data 15.01.2026

<b>Obiettivo</b>	Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino.
<b>Modalità di redazione</b>	La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF "Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato" con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.
<b>Finalità</b>	Utilizzo delle risorse dell'anno 2025/26 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: <ul style="list-style-type: none"><li>• area della funzione docente;</li><li>• area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.</li></ul>
<b>Struttura</b>	Composta da 2 moduli: <ul style="list-style-type: none"><li>• Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto;</li><li>• Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili;</li></ul>



**Modulo 1**

**Illustrazione degli aseptti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

<b>Data di sottoscrizione</b>	15/01/2026
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	2025/2026
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.ssa Raffaella Zanardini</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CISL SCUOLA FLC-CGIL FED.NAZ. GILDA UNAMS SNALS SCUOLA UIL SCUOLA</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CISL SCUOLA FLC CGIL CISL SCUOLA</p>
<b>Soggetti destinatari</b>	PERSONALE DOCENTE E ATA
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	<p>CCNL Istruzione e ricerca 2019 - 2021 del 18 GENNAIO 2024</p> <p>Titolo 1 - RELAZIONI SINDACALI</p> <p>Art. 22 - Livelli, soggetti e materie di relazioni sindacali</p> <p>Parte normativa</p> <p>Sono stati oggetto di contrattazione integrativa, ai sensi dell'art 6 CCNL, le materie di cui all'art. 22, comma 4, punto c, sub da c1 a c9.</p> <p>Sono stati oggetto di confronto, ai sensi dell'art 6 del CCNL, le materie di cui all'art. 22, comma 8, punto b, sub da b1 a b4.</p> <p>Sono stati oggetto di informazione, ai sensi dell'art. 5 CCNL, le materie di cui all'art. 22, comma 9, punto b, sub da b1 a b2.</p> <p>Parte economica Anno Scolastico 2025/26</p> <p>Articolo 1 - Fondo delle istituzioni scolastiche</p> <p>Articolo 2 - Funzioni Strumentali all'offerta formativa</p> <p>Articolo 3 - Incarichi Specifici del personale ATA</p> <p>Articolo 4 - Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti</p> <p>Articolo 5 - Attività complementare di educazione fisica</p> <p>Articolo 6 - Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo imm...</p> <p>Articolo 7 - Corsi di recupero</p> <p>Articolo 8 - Disponibilità bilancio (progetti nazionali, comunitari, ecc.)</p> <p>Articolo 9 - Valorizzazione del merito del personale</p> <p>Articolo 10 - Disposizioni finali</p> <p>Articolo 11 - Permessi sindacali</p>



<b>Rispetto dell'iter, Adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	
<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	L'ipotesi del Contratto stipulato in data 15.01.2026 viene inviato per la debita certificazione di compatibilità finanziaria ai Revisori dei Conti territorialmente competenti.  L'Organo di controllo interno (nel caso in cui l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli)
<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sansione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 è stato adottato nella seduta XXXXX  È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009.
<b>Eventuali osservazione</b>	<b>Eventuali osservazioni</b> La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme: <ul style="list-style-type: none"><li>• ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;</li><li>• ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;</li><li>• dalle disposizioni sul trattamento accessorio;</li><li>• dalla compatibilità economico-finanziaria;</li><li>• dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.</li></ul>



## Modulo 2

### Illustrazione dell'articolato del Contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

#### Sezione A

**Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata**

Il Contratto integrativo d'Istituto, che disciplina la distribuzione delle risorse accessorie al personale docente e ATA della scuola, è stato stipulato tenendo conto delle risorse economiche e della sequenza delle norme giuridiche e contrattuali.

La **parte normativa** delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto ed individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle esigenze dell'istituto e dell'utenza. Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. A tal fine, sono stati altresì individuati i criteri per l'attribuzione delle attività retribuite con il fondo d'istituto, delle ore eccedenti e degli incarichi specifici per il personale ATA, per la sostituzione dei colleghi, per il lavoro straordinario del personale ATA, per i corsi di recupero e progetti, per le modalità di intensificazione del lavoro nonché per l'individuazione dei docenti collaboratori del dirigente scolastico, dei docenti incaricati di funzioni strumentali e dei docenti coordinatori dei consigli di classe e di dipartimenti. L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato a valorizzare le diverse figure professionali ed a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che ne permettano l'accesso a tutti gli interessati attraverso un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF.

La **parte economica** determina che l'impiego dei fondi disponibili sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e ad incrementare la produttività del servizio. Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF e dagli organi collegiali dell'istituto, in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica. Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del PTOF ed, in particolare, al perseguitamento del successo formativo attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscono motivazione all'apprendimento ed arricchimento culturale e professionale.

#### Impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del PTOF

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (PTOF e piani annuali delle attività del personale), si prevede che il contratto d'istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

- **Area delle attività didattiche e di progetto:** svolgimento delle attività didattiche previste dal PTOF sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni.
- **Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica:** Nell'ambito di quest'area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica sia per quanto riguarda gli aspetti organizzativi e didattici che gli interventi educativi ed i rapporti con gli studenti e le loro famiglie: collaboratori del dirigente, figure strumentali.
- **Area dell'Organizzazione dei servizi:** Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi amministrativi, di vigilanza e di assistenza agli alunni, è stato necessario prevedere il riconoscimento di incarichi specifici, di attività aggiuntive e di forme di intensificazione del lavoro che, sinteticamente, risultano connesse per i collaboratori scolastici al supporto agli Uffici di Segreteria, all'assistenza agli alunni diversamente abili, al primo soccorso, alla manutenzione degli edifici e, per gli assistenti amministrativi, alle attività connesse al coordinamento delle varie aree (personale, didattica, attività progettuali) ed alla gestione informatizzata delle procedure. In coerenza con la tabella 9 allegata al vigente CCNL, è stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al DSGA. Per la delinearazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico-finanziaria, predisposta dal DSGA con il piano dei finanziamenti, allegata alla presente relazione

#### Sezione B

**Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione**



Preliminariamente, si precisa che, nella scuola, al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS) che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno sommate eventuali dotazioni ulteriori (funzioni strumentali, economie degli anni precedenti).

Nel contratto integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione, il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento, che prevedono la retribuzione del personale.

In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse, non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa Triennale.

Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate. Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

## DETERMINAZIONE DEL FONDO

**Comunicazione prot.n.15373 del 01.10.2025 del Ministero dell'Istruzione e del Merito: € 73.562,02(lordo dipendente)**

- a) Fondo Istituzione Scolastica 2025/26: € 51.477,47
- b) Funzioni strumentali all'offerta formazione: € 3.700,71
- c) Incarichi Specifichi Personale ata: € 3053,96
- d) ore eccedenti: €2.293,90
- e) Attività complementari educazione fisica: €2.122,49
- g) Valorizzazione personale scolastico: 10.916,49

Economie anni precedenti (POS) pari a €707,24 comprendenti le seguenti voci:  
fondo istituzione scolastica: € 514,55  
ORE eccedenti: 192,69

A cui si aggiungono ulteriori risorse così come comunicate con le seguenti note:

**Comunicazione prot.n.27786 del 18.11.2025 del Ministero dell'Istruzione e del Merito:**

Integrazione risorsa per incarichi Specifichi Personale ata: € 195,07

**Comunicazione prot.n.47084 del 06.12.2025 del Ministero dell'Istruzione e del Merito: integrazione risorse pari a €1863,71 così suddivisi:**

- a. Incarichi Specifichi Personale ata: € 160,35 risorsa aggiuntiva 2025/26
- b. Incarichi Specifichi per l'assistenza degli alunni disabili ai sensi dell'art 54 c.4 del Ccnl: € 316,05 risorsa aggiuntiva 2025/26
- c. Indennità di direzione parte variabile Dsga: €335,00 periodo dal 1 gennaio al 31 agosto 2024
- f. Ore eccedenti: € 561,25 risorsa aggiuntiva 2025/26
- i. Funzioni strumentali: €147,75 risorsa aggiuntiva 2025/26



j. indennità parte variabile Dsga: 343,31 incremento una tantum 2025/26

**Comunicazione prot.n.55100 del 06.12.2025 del Ministero dell'Istruzione e del Merito:**

gestione pratiche pensionistiche: €1228,19 destinata a remunerare il maggior impegno personale ata per la gestione delle pratiche pensionistiche

Per un totale complessivo così suddiviso:

- a) Fondo Istituzione Scolastica 2025/26: € 52.155,78
- b) Funzioni strumentali all'offerta formazione: € 3.848,46
- c) Incarichi Specifichi Personale ata: € 3725,43
- d) ore eccedenti: €3.047,84

per un totale da distribuire pari a € 77.559,23

**Sezione C**

**Effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa**

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto.  
Tutte le norme previgenti sono abrogate

**Sezione D**

**Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità**

**Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.** Non si applica ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011

**Sezione E**

**Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa**

**Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.**

**Sezione F**

**Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale**

Si precisa, in premessa, che nella scuola non è previsto un Piano della Performance ma il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione.

I risultati attesi sono, pertanto, la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal P.T.O.F. e la realizzazione, volta al miglioramento continuo pur in presenza di organici insufficienti rispetto agli adempimenti che aumentano progressivamente, dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del P.T.O.F. e capaci di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza dell'Istituzione scolastica.

Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al Dirigente Scolastico delle attività effettivamente svolte. Il presente contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

**Sezione G**

**Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.**



### **Conclusioni**

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 D.lgs. 150/2009 integrato dal D.lgs. 141/2011

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**DISPONE**

La pubblicazione e diffusione dell'Ipotesi di Contrattazione sottoscritta in data 15.01.2026 in attesa che i Revisori dei Conti esprimano il prescritto parere di compatibilità finanziaria.

Allega alla medesima contrattazione, la relazione tecnico-finanziaria del Direttore SGA e la presente relazione illustrativa, finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del PTOF

Data: **20-01-2026**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Raffaella Prof.ssa Zanardini**